



DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **DISAN 50**

Registrazione Ministero della Salute n. **17320**

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per ambienti – civile ed industriale

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ORMA. S.r.l. 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni.

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Corrosione/irritazione della pelle; Tossicità acuta; Pericoloso per l'ambiente
	Categoria 1A-1B-1C; Categoria 4; Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS05 GHS07 GHS09   
Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H314 H302 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	---

Pag. 1 di 10

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

PERICOLO**Indicazioni di pericolo:**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

2.3 – Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscele

Contiene:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	Classificazione CLP	%
N-alchil (C12 - 40%, C14 - 50%, C16-10%) dimetil-benzil- ammonio-cloruri	01- 2119970550- 39-XXXX	68424-85-1	N.D.	Acute Tox. 4 H302 Skin Corr. 1B - H314 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	50,0%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO₂, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: Rischi specifici Acido cloridrico (HCl). Ossidi di: Carbonio. Azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.



**AIR
CONTROL**

DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere una accurata ventilazione. Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vedere sezione 8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Non fumare od usare fiamme libere. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco. Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- Parametri di controllo

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)- alkyldimethyl, chlorides

Pag. 4 di 10

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

- **DNEL WORKERS**

Long term exposure - systemic effects, Dermal : DNEL = 5,7 mg/Kg/day

Long term exposure - systemic effects, Inhalation : DNEL = 3,96 mg/m³

- **DNEL GENERAL POPULATION**

Long term exposure - systemic effects, Oral : mg/Kg/day DNEL = 3,4 mg/Kg/day

Long term exposure - systemic effects, Dermal : DNEL = 3,4 mg/Kg/day

Long term exposure - systemic effects, Inhalation : DNEL = 1,64 mg/m³

- **PNEC WATER**

PNEC (freshwater) : 0,0009 mg/L

PNEC (marine water) : 0,00096 mg/L

PNEC (intermittent releases) : 0,00016 mg/L

* PNEC pelagic (marine water) : 0,0096 mg/L

- **PNEC SEDIMENT**

PNEC (freshwater) : 12,27 mg/Kg

PNEC (marine water) : 13,09 mg/Kg

- **PNEC SOIL**

PNEC (soil) : 7 mg/Kg

- **PNEC SEWAGE TREATMENT PLANT**

PNEC (STP) : 0,4 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria:

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani:

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi:

Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

Protezione della pelle:

Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	percettibile
Temperatura di ebollizione	> 100°C
Punto di infiammabilità	> 100°C
Temperatura di accensione	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	prodotto non esplosivo



**AIR
CONTROL**

DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

Densità 0,9900 - 1,0000 g/cm³ a 20 °C
Solubilità/miscibilità con acqua miscibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
Reazioni pericolose/Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e anidride carbonica/Ossidi di azoto (NO_x)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione: corrosivo per le mucose.
Ingestione: se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.
Contatto con la pelle: corrosivo sulla pelle.
Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo.
Dati tossicologici: N-alchil (C12 - 40%, C14 - 50%, C16-10%) dimetil-benzil-ammonio-cloruri: Orale, DL50: 397,5 mg/kg (ratto) - Cutaneo, DL50: 3412 mg/kg (coniglio).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

N-alchil (C12 - 40%, C14 - 50%, C16-10%) dimetil-benzil-ammonio-cloruri

Pesci, CL50 : 0,515 mg/l

Daphnia, CE50 : 0,016 mg/l

Pag. 6 di 10

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



**AIR
CONTROL**

DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

Alga, CI50 : 0,03 mg/l
Alga, NOEC : 0,009 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1760

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Liquido corrosivo N.A.S. (quaternary ammonium chloride)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2 (C9) Materie corrosive

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

Pag. 7 di 10

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



**AIR
CONTROL**

DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Kemler: 80 – EMS: F-A, S-B

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna. **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

Pag. 8 di 10

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



**AIR
CONTROL**

DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Asp. Toxicity 1:	Tossico in caso di aspirazione, pericolo di categoria 1
Skin Corrosion 1B	irritante per la pelle, pericolo di categoria 1
Aquatic Acute 1:	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta di categoria 1
Aquatic Chronic 1:	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica di categoria 1
H302:	Nocivo se ingerito.
H314:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 8): **TLV-TWA** (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.
Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.



**AIR
CONTROL**

DISAN 50

Revisione 6.0 del 4 Giugno 2019

ezioni modificate: 2, 3, 8, 11, 12, 15, 16.

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.